

Grande partecipazione all'evento "Non Restare Fermo" organizzato da Rise Against Hunger Italia

Centinaia di volontari hanno confezionato 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

11 Giugno 2023



Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con **Fortitudo per il Sociale aps** e il **Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)**, ha organizzato l'evento solidale **"Non Restare Fermo"**, una **giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna**. Negli spazi del CAAB si sono dati appuntamento centinaia di volontari provenienti da ogni parte della regione per donare il loro prezioso aiuto confezionando **1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità** da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione.

"E' commovente assistere a una partecipazione così sentita da parte di persone comuni che hanno deciso di spendere il proprio tempo per aiutare chi ha subito una tragedia tanto improvvisa quanto devastante" ha affermato **Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger Italia**. "La partecipazione attiva rientra nella nostra filosofia, siamo infatti convinti che nelle nostre mani è racchiuso un grande potere: quello di scegliere di aiutare con azioni concrete. L'evento di oggi ne è una perfetta dimostrazione, abbiamo dato prova che insieme siamo in grado di fare la differenza. E in questo caso, la differenza consiste nell'aver offerto conforto e speranza a chi si è ritrovato da un giorno all'altro a perdere tutto".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Tra i partecipanti si respira un'atmosfera gioiosa, di festa: "E' un'esperienza bellissima, emozionante! Questo posto si è riempito di così tanta energia, di gente volenterosa – afferma una mamma intenta a confezionare kit – E' proprio vero che quando fai del bene agli altri ti senti pieno di gioia!".

Nei kit preparati dai volontari per un giorno, tanti generi alimentari come polpa di pomodoro, pasta, riso, carne in scatola, legumi, marmellate, latte in polvere e molto altro. Prodotti che daranno conforto a tante famiglie aiutandole gradualmente a riconquistare una vita serena.

"Riteniamo che siano queste le azioni concrete in grado di produrre effetti tangibili in una situazione d'emergenza così grave" – ha dichiarato **Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia**. "Coinvolgere in prima persona e chiedere di rimboccarsi le maniche per offrire solidarietà al prossimo è la formula vincente di Rise. E la risposta così generosa di una regione dal grande cuore come l'Emilia-Romagna ci fa capire come la solidarietà sia alla portata di tutti".



A Palazzo Fava mostra su Saffaro

Giovedì 15 alle 18 nella Biblioteca di San Giorgio in Poggiale si terrà un incontro con il matematico Piergiorgio Odifreddi. L'evento è uno degli appuntamenti tra il 26 maggio e il 24 settembre a Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni, promosso da Genus Bononiae, insieme a Fondazione Carisbo, nell'ambito di «Viaggio verso l'ignoto», mostra a cura di Claudio Cernielli e Gisella Vismara dedicata alla figura di Lucio Saffaro pittore, scrittore, poeta e matematico tra i più originali della cultura e dell'arte italiana del secondo Novecento. La mostra offre la possibilità di seguire le molteplici dimensioni esplorate da Saffaro nel corso della propria ricerca pittorica e grafica: identificazioni simboliche, monumenti e ritratti immaginari, visioni allegoriche, dimensioni del pensiero creativo, immagini metafisiche ed emblemi del tempo infinito.



Sant'Antonio di Padova, la festa

Martedì 13, in occasione della festa di Sant'Antonio di Padova, nella parrocchia di via Jacopo della Lana saranno celebrate Messe alle 7, 9, 13, 30, 12 e 21. Alle 16,30 è prevista la benedizione dei bambini, mentre alle 17,30 i Secondi Vespri della solennità. Alle 18 è prevista una processione per le vie Jacopo della Lana, Guido Guinizelli, Piazza Trento e Trieste, Vane Oriani. Alle 19 il cardinale Leonardo Sandri, vice-decano del Collegio cardinalizio e Prefetto emerito del dicastero per le Chiese orientali, presiederà la Messa solenne. Alle 21 la giornata concluderà con il concerto del Piccolo coro «Mariele Ventre» dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni. Oggi seconda giornata del Triduo di preparazione: alle 18 preghierà a Sant'Antonio, alle 18,30 Messa presieduta da padre Giovanni Patton, francescano. Per tutto il giorno, in via Guinizelli, la Festa dell'Antoniano; info: www.antoniano.it



Raccolta Lercaro, «Poliphonia»

Dal 14 giugno all'11 luglio la Raccolta Lercaro (va Riva Reno, 57) presenta «Estate e musica», un ciclo di cinque appuntamenti serali durante i quali visite guidate alla mostra «Dinamiche dell'equilibrio» si alterneranno agli incontri musicali di «Poliphonia». Ragasse di arte e musica in dialogo a cura di Claudio Calari. Mercoledì 14 alle 21 si terrà il primo appuntamento di «Poliphonia», progetto sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e da ResArt Iacomus - Ospitalità Petroniana, con Fabrizio Puglisi, pianoforte, insegnante di Pianoforte Jazz al Conservatorio Frescobaldi di Ferrara e alla Siena Jazz University, e Dan Kinselman, sax tenore e clarinetto, docente presso la Siena Jazz University dal 2016. La rassegna fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.



Servi, Rossini per il «Rossini»

Venerdì 16 giugno alle ore 21,30 nella Basilica di Santa Maria dei Servi (Strada Maggiore) verrà eseguito lo «Stabat Mater» di Rossini, per aiutare concretamente il territorio bolognese e romagnolo piagato dalle alluvioni. Gli esecutori (la Cappella musicale di Santa Maria dei Servi, i solisti, tra cui il Basso Colombara che si è particolarmente adoperato per questo evento e il direttore Lorenzo Bizzani) devolveranno il ricavato per la riattivazione del Teatro Rossini di Lugo (Ravenna). Bologna ha un legame storico significativo con lo «Stabat Mater», perché il 18 marzo 1842 in una sala dell'Archiginnasio avvenne la prima esecuzione in Italia. Rossini stesso, che in quel periodo abitava in Strada Maggiore, volle che a dirigere fosse Donizetti e che l'incasso fosse destinato alla formazione di una «Cassa di pensione e di sussidi per gli artisti di canto e di suono nati ed abitanti in Bologna».

appuntamenti per una settimana

IL CARTELLONE

Chiesa

NOMINA ZUPPI. La Sala Stampa della Santa Sede ha reso noto che Papa Francesco ha nominato, fra gli altri, il cardinale Matteo Zuppi Giudice della Corte di Cassazione dello Stato della Città del Vaticano con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

diocesi

INSEGNANTI IRC. Giovedì 22 giugno a partire dalle 8,45 nel Seminario Arcivescovile si terrà la Giornata residenziale degli insegnanti di Religione cattolica. Alle 10 la relazione «L'anima della scuola. Riflessioni per ridare un'anima alla scuola, con uno sguardo particolare al ruolo dell'insegnamento della Religione» di Roberto Cetera, giornalista de L'Osservatore Romano. Interverrà anche l'arcivescovo Matteo Zuppi. Alle 12 la Messa. Alle 14,30, subito dopo il pranzo, l'incontro «Narrare l'invisibile. Esperienze teatrali ascoltate la Parola» con Bruno Nataloni, insegnante di Religione e attore.

TV2000. Domani dalle 19,30 alle 20 su Tv2000 (canale 8 del digitale terrestre) andrà in onda in diretta una puntata della trasmissione «In cammino» dedicata al progetto «Giovani Protagonisti» promosso anche dalla Chiesa di Bologna. Ospiti, tra gli altri, don Massimo Ruggiano, vicario episcopale per la Carità e Silvia Cocchi, incaricata diocesana per la Pastorale scolastica.

NOMINA. L'arcivescovo ha nominato don Franco De Marchi, dei Canonici regolari lateranensi, vicario parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore e dei Santi Monica e Agostino in Bologna.

parrocchie e zone

SAN BENEDETTO VAL DI SAMBO. Festa di Sant'Antonio da Padova. Venerdì 16 alle 20 Luna Punk in concerto, ore 21,30 la band «Segare Tobia» e Riky e Maxwell di. Sabato alle 21 orchestra spettacolo «Roberta

Cappelletti» e SP di. Domenica 18 alle 16 secondi Vespri con processione solenne accompagnata dal corpo bandistico «P. Bignardi» di Monzuno. Alle 17,30 spettacolo per bambini. Alle 21 orchestra spettacolo «Fabrizio e gli Accademia» e spettacolo pirotecnico.

CASOLA CANINA. Oggi festa della Beata Vergine delle Grazie di Poggio Scanno. Alle 17,30 Messa con la sacra Immagine, celebrata all'interno di ciò che resta dell'edificio sacro. L'area della chiesa viene mantenuta pulita dal Rover del Clan «Galahad» del Gruppo Scout Monte San Pietro 1 «Santa Maria Regina d'Europa» dell'Agesci.

SANTUARIO CORPUS DOMINI. Dal 9 all'11 giugno nel Santuario in via Tagliapietra, 21, triduo del Corpus Domini. Sabato 10, alle 16,45, musica intorno all'Eucarestia con la meditazione di padre Luis Casasa; a seguire Vespri, Messa e visita alla Santa.

associazioni

«13 DI FATIMA». Martedì 13 alle 20,30 dal Meloncello inizio del pellegrinaggio penitenziale del «13 di Fatima». Alle 21 Rosario e confessioni, alle 22 Messa nella basilica della Madonna di San Luca.

ONORANZE MADONNA DI SAN LUCA. Il Comitato Femminile per le Onoranze alla Madonna di San Luca si riunisce in Cattedrale martedì 13 alle ore 16,45 (come ogni secondo martedì del mese) per la recita del Rosario per la pace, e secondo le intenzioni dell'Arcivescovo.

cultura

PIANOFORTISSIMO. «Pianofortissimo & Talenti 2023» presenta 11 concerti, fino al 6 luglio.

«Talenti» inizia martedì 13 alle 21, nel Chiostro di Santo Stefano, con il Quartetto Siegfried (Filippo Chidoni, Andrea Colardo, Tessa Rippo e Luca Colardo); musiche dal 700 al '900. Giovedì 15, nel 30° della scomparsa, un «tutto Piazzolla» tra «Cinema e Tango nuovo» animerà il Cortile dell'Archiginnasio, con l'esibizione del Four For Tango (Massimiliano Pitrocco, Alessandro Valvassori, Rosario Mastroserio e Giovanni Rinaldi), un unicum per la rispettosa lettura dell'essenza del tango così come concepito dal maestro argentino.

PALAZZO BONCOMPAGNI. Domani alle 17,30 la Fondazione Palazzo Boncompagni organizza una conferenza in cui verrà presentato il lavoro condotto da Roberta Serra, incaricata di studio e ricerca al Dipartimento di Arti grafiche del museo del Louvre, sulla collezione di disegni di artisti bolognesi del '500 conservata al museo e la

mostra tenutasi nello stesso museo.

CORTI, CHIESE, CORTILI. Si svolge da giugno a settembre l'edizione 2023 di «Corti, Chiese e Cortili» per divulgare la musica e valorizzare alcuni luoghi affascinanti di Valsamoggia, Zola Predosa, Casalecchio, Monte San Pietro e Sasso Marconi. Gli spettacoli avranno luogo in castelli, abbazie, ville, abbinati a visite guidate o a introduzioni di Teresio Testa. L'ideatore di questa rassegna o al food. L'offerta è varia: artisti di fama internazionale, giovani già affermati, tra cui la prima violista della Scala di 25 anni, produzioni originali, musica e danza contemporanea. www.cortichiesecortili.it

MUSEO SAN COLOMBA. Sabato 17 alle 16, concerto finale degli allievi della Masterclass di musica italiana per tastiera del '500 e del '600 su strumenti antichi della Collezione Tagliavini.

TURRITA D'ARGENTO. Il Sindaco conferirà due Turrite d'argento, una alle Polizie locali di Comune e Città metropolitana per l'impegno durante l'alluvione e l'altra a Vittoria Cappelletti per la diffusione della danza tra le nuove generazioni.

FESTIVAL NARRATIVO DEL PAESAGGIO. A Pieve di Cento con «Due terre e un fiume. Trekking sull'argine dall'ex convento di S. Francesco al Reno alle colonie eliaterapiche». Partenza alle 16,45 da piazza Andrea Costa a Pieve di Cento, dopo aver visitato la Collegiata si prosegue percorrendo l'argine del fiume Reno e si arriva nei pressi della colonia eliaterapica, presentata con testimonianze delle cronache ricostruite in forma teatrale.

INCONTRI ESISTENZIALI. Martedì 13 alle 21 presso l'Auditorium di Illiumia (Via de' Carracci, 69/2) «Dove non si perde neanche un bambino» incontro con Anna Brini guida turistica della città.

ORGANI ANTICHI. Giovedì 15 alle 20,45 nella

chiesa di Santa Maria Della Vita concerto con l'organista Simone De Stasio.

CONOSCERE LA MUSICA. Mercoledì 14 alle 20,30 nella Villa Smeralda a San Marino Benivoglio concerto con Natalia Skryabina soprano, Sergey Galaktionov al violino e Francesco Cipolletta al pianoforte. Info: conoscere.lamusica@gmail.com, www.conoscere.lamusica.it

società

GEOPOLIS. Giovedì 15 alle 18 all'auditorium Enzo Biagi della Biblioteca Sala Borsa, presentazione del libro «Geopolitica, capire il mondo in guerra» di Creta Cristini. Ne discutono: Creta Cristini reporter di guerra e collaboratore di Limes, Marco Lombardo senatore. Modera Fabrizio Talotta presidente Geopolis. Info: geopolisonline@gmail.com

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA. L'associazione «Succede solo a Bologna» organizza spettacoli gratuiti al Teatro Mazzacorati 1763. Domani alle 20,30 «Sonate per flauto», di Giovanni Antonio Piani. Martedì 13 alle 21 «La nostra Bologna», l'Associazione Leggio APS propone aneddoti strani e presentati su Bologna e la sua storia.

«NON RESTARE FERMO». Oggi alle 11 nel Caab (ingresso est) confezionamento kit per la Romagna. La Romagna ha bisogno di noi e noi abbiamo bisogno del tuo tempo: aiutaci a confezionare i nostri kit alimentari. L'iniziativa è promossa da Rise Against Hunger e Caab.

PREMIO TINA ANSELMI. Lunedì 12 alle 10,45 nella Sala ovale di Palazzo D'Accursio, le rappresentanti del Comune di Bologna e delle associazioni Cif e Udi conferiranno il premio Tina Anselmi alla carriera alla storica dell'arte Jadranka Bentini.

SAN DOMENICO

Padre Casali, una Messa e un concerto in memoria

Martedì 13 alle 21 nel chiostro del convento San Domenico si terrà «Concerto per un amico» in ricordo di padre Michele Casali, ospite il pianista Massimo Giuseppe Bianchi, che proporrà musiche di Beethoven, Medtner, Debussy e Chopin. Subito prima del concerto, alle 19, nella Basilica di San Domenico, Messa in memoria di padre Casali.



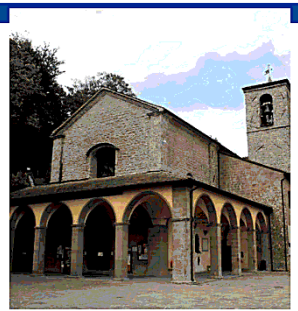
Morto il diacono Daniele Giovannini di San Benedetto

E' morto mercoledì scorso, 7 giugno, il diacono Daniele Giovannini, di anni 77. Nato a Bologna il 22 ottobre 1945, è stato istituito Accolto nel 1998 e Lettore nel 2003. Ordinato diacono nel 2004, ha esercitato il suo ministero nella parrocchia di San Carlo in Bologna, animando in particolare il servizio della Caritas parrocchiale anche per la vicina parrocchia di San Benedetto. La Messa esequiale è stata celebrata ieri sabato 10 giugno nella chiesa parrocchiale di San Benedetto. La salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero della Certosa di Bologna.

UNITALSI

Pellegrinaggio di preghiera al Santuario de La Verna

Dal 28 al 30 luglio Unitalsi organizza un pellegrinaggio al Santuario di La Verna: tre giorni di preghiera e riflessione alla presenza di San Francesco, immerso nella foresta sacra e guidati dai frati. È possibile iscriversi presso le rispettive sottosezioni Unitalsi Emilia Romagna. Per informazioni: ravenna@unitalsi.it



L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI. Alle 17,30 in Cattedrale Messa nel corso della quale istituisce Accolti 29 laici e laiche.

DOMANI. Alle 17,30 nell'Aula Magna della Fondazione Lercaro interviene al convegno «Turismo religioso e culturale. La scoperta di Bologna e dell'Emilia-Romagna come meta di un nuovo turismo di Federe».

GIOVEDÌ 15. Alle 10 in Seminario interviene alla Festa insieme di Estate Ragazzi. Alle 18,30 in Seminario presiede l'incontro dei Presidenti e Moderatori delle Zone pastorali.

AGENDA

Appuntamenti diocesani

Giovedì 15. Dalle 8,30 in Seminario Festa insieme di Estate Ragazzi con la presenza dell'Arcivescovo. Alle 18,30 in Seminario Assemblea dei presidenti e moderatori delle Zone pastorali, presieduta dall'Arcivescovo.



Cinema, le sale della comunità

Questa la programmazione odierna delle Sale della comunità aperte. **BELLINZONA** (via Bellinzona, 6) «Rapito» ore 17 **BRISTOL** (via Toscana, 146) «Rapito» ore 16-18,30 **GALLERIA** (via Matteotti, 25) «Olga» ore 16,30-21, «Scordato» ore 19 **TIVOLI** (via Massarenti, 418) «Ritorno a Seoul» ore 18,20-20,30 **JOLLY (CASTEL SAN PIETRO)** (via Matteotti, 99) «La Sirenetta» ore 18-21 **VITTORIA (LOIANO)** (via Roma 5) «Rapito» ore 20,45

«Luce e semi» alla Beverara Festa, ricordi e don Mattia Ferrari

Nell'ambito della festa «Luce e Semi» della parrocchia di San Bartolomeo della Beverara oggi per tutto il giorno «Arte Stesa» esiti della rassegna d'arte «Growing Art», mostra di foto del progetto «Futuro-Passato». Alle 21,30 «Mad Tin Revolver». Venerdì 16 dalle 19 nell'oratorio «Davide Marcheselli» spritz e crescentine per l'autofinanziamento del gruppo scout «Bologna 13». Alle 20,30 presentazione del libro «Luce e semi della Beverara» (edizioni Stile Libero). «Il volume» spiegano gli organizzatori della parrocchia - dedicato alla memoria di Antonio Baroncini e don Nildo Pirani è una raccolta disordinata di appunti di viaggio e di vita, un diario personale e collettivo di quanto abbiamo visto, vissuto e attraversato in questi anni complessi fino ai giorni recenti. Racconti, poesie e disegni che tratteggiano la particolare luce che, anche grazie ad Antonio e don Nildo e alla loro memoria, si diffonde dalla Beverara». L'evento avrà l'accompagnamento musicale del Coro della Beverara. Alle 21,20 incontro con don Mattia Ferrari su «Mediterranea Ama». L'incontro è nell'ambito del progetto «Re-start» della Regione Emilia-Romagna.

IN MEMORIA

Gli anniversari della settimana

12 GIUGNO
Lodi don Adolfo (1969), Rizzi don Gino (1977)

14 GIUGNO
Pasquali don Antonio (1963), Celli padre Sante, francescano (1967), Fumagalli don Domenico (1998), Malaguti don Antonio (2007)

15 GIUGNO
Pazzafini don Primo Egidio (1985)

16 GIUGNO
Berizzi padre Antonino, domenicano (1987)

17 GIUGNO
Lambertini monsignor Antonio (1978)

Grande partecipazione all'evento "Non Restare Fermo" organizzato da Rise Against Hunger Italia

Centinaia di volontari hanno confezionato 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

11 Giugno 2023



Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con **Fortitudo per il Sociale aps** e il **Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)**, ha organizzato l'evento solidale **"Non Restare Fermo"**, una **giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna**. Negli spazi del CAAB si sono dati appuntamento centinaia di volontari provenienti da ogni parte della regione per donare il loro prezioso aiuto confezionando **1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità** da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione.

"E' commovente assistere a una partecipazione così sentita da parte di persone comuni che hanno deciso di spendere il proprio tempo per aiutare chi ha subito una tragedia tanto improvvisa quanto devastante" ha affermato **Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger Italia**

Italia. "La partecipazione attiva rientra nella nostra filosofia, siamo infatti convinti che nelle nostre mani è racchiuso un grande potere: quello di scegliere di aiutare con azioni concrete. L'evento di oggi ne è una perfetta dimostrazione, abbiamo dato prova che insieme siamo in grado di fare la differenza. E in questo caso, la differenza consiste nell'aver offerto conforto e speranza a chi si è ritrovato da un giorno all'altro a perdere tutto".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Tra i partecipanti si respira un'atmosfera gioiosa, di festa: "E' un'esperienza bellissima, emozionante! Questo posto si è riempito di così tanta energia, di gente volenterosa – afferma una mamma intenta a confezionare kit – E' proprio vero che quando fai del bene agli altri ti senti pieno di gioia!".

Nei kit preparati dai volontari per un giorno, tanti generi alimentari come polpa di pomodoro, pasta, riso, carne in scatola, legumi, marmellate, latte in polvere e molto altro. Prodotti che daranno conforto a tante famiglie aiutandole gradualmente a riconquistare una vita serena.

"Riteniamo che siano queste le azioni concrete in grado di produrre effetti tangibili in una situazione d'emergenza così grave" – ha dichiarato **Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia.** "Coinvolgere in prima persona e chiedere di rimboccarsi le maniche per offrire solidarietà al prossimo è la formula vincente di Rise. E la risposta così generosa di una regione dal grande cuore come l'Emilia-Romagna ci fa capire come la solidarietà sia alla portata di tutti".



Ora in onda:

RAH BAND - ELECTRIC FLING

Grande partecipazione all'evento "Non Restare Fermo" organizzato da Rise Against Hunger Italia

Centinaia di volontari hanno confezionato 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

11 Giugno 2023



Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con **Fortitudo per il Sociale aps** e il **Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)**, ha organizzato l'evento solidale **"Non Restare Fermo"**, una **giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna**. Negli spazi del

sono dati appuntamento centinaia di volontari provenienti da ogni parte della regione per donare il loro prezioso aiuto confezionando **1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità** da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione.

"E' commovente assistere a una partecipazione così sentita da parte di persone comuni che hanno deciso di spendere il proprio tempo per aiutare chi ha subito una tragedia tanto improvvisa quanto devastante" ha affermato **Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger Italia**. "La partecipazione attiva rientra nella nostra filosofia, siamo infatti convinti che nelle nostre mani è racchiuso un grande potere: quello di scegliere di aiutare con azioni concrete. L'evento di oggi ne è una perfetta dimostrazione, abbiamo dato prova che insieme siamo in grado di fare la differenza. E in questo caso, la differenza consiste nell'aver offerto conforto e speranza a chi si è ritrovato da un giorno all'altro a perdere tutto".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Tra i partecipanti si respira un'atmosfera gioiosa, di festa: "E' un'esperienza bellissima, emozionante! Questo posto si è riempito di così tanta energia, di gente volenterosa – afferma una mamma intenta a confezionare kit – E' proprio vero che quando fai del bene agli altri ti senti pieno di gioia!".

Nei kit preparati dai volontari per un giorno, tanti generi alimentari come polpa di pomodoro, pasta, riso, carne in scatola, legumi, marmellate, latte in polvere e molto altro. Prodotti che daranno conforto a tante famiglie aiutandole gradualmente a riconquistare una vita serena.

"Riteniamo che siano queste le azioni concrete in grado di produrre effetti tangibili in una situazione d'emergenza così grave" – ha dichiarato **Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia**. "Coinvolgere in prima persona e chiedere di rimboccarsi le maniche per offrire solidarietà al prossimo è la formula vincente di Rise. E la risposta così generosa di una regione dal grande cuore come l'Emilia-Romagna ci fa capire come la solidarietà sia alla portata di tutti".

[ABBONATI](#)

[Home](#) » “Non Restare Fermo” – Grande partecipazione all’evento solidale di RAHI per l’Emilia-Romagna

11 Giugno 2023

“Non Restare Fermo” – Grande partecipazione all’evento solidale di RAHI per l’Emilia-Romagna

— By Redazione



(AGENPARL) – dom 11 giugno 2023 Emergenza Emilia-Romagna

Grande partecipazione all'evento "Non Restare Fermo", organizzato da Rise Against Hunger Italia in aiuto delle comunità colpite dall'alluvione

Centinaia di volontari hanno confezionato 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Sociale aps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato l'evento solidale "Non Restare Fermo", una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Negli spazi del CAAB si sono dati appuntamento centinaia di volontari provenienti da ogni parte della regione per donare il loro prezioso aiuto confezionando 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione.

"E' commovente assistere a una partecipazione così sentita da parte di persone comuni che hanno deciso di spendere il proprio tempo per aiutare chi ha subito una tragedia tanto improvvisa quanto devastante" ha affermato Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger Italia. "La partecipazione attiva rientra nella nostra filosofia, siamo infatti convinti che nelle nostre mani è racchiuso un grande potere: quello di scegliere di aiutare con azioni concrete. L'evento di oggi ne è una perfetta dimostrazione, abbiamo dato prova che insieme siamo in grado di fare la differenza. E in questo caso, la differenza consiste nell'aver offerto conforto e speranza a chi si è ritrovato da un giorno all'altro a perdere tutto".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Tra i partecipanti si respira un'atmosfera gioiosa, di festa: "E' un'esperienza bellissima, emozionante! Questo posto si è riempito di così tanta energia, di gente volenterosa – afferma una mamma intenta a confezionare kit – E' proprio vero che quando fai del bene agli altri ti senti pieno di gioia!".

Nei kit preparati dai volontari per un giorno, tanti generi alimentari come polpa di pomodoro, pasta, riso, carne in scatola, legumi, marmellate, latte in polvere e molto altro. Prodotti che daranno conforto a tante famiglie aiutandole gradualmente a riconquistare una vita serena.

"Riteniamo che siano queste le azioni concrete in grado di produrre effetti tangibili

in una situazione d'emergenza così grave” – ha dichiarato Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia. “Coinvolgere in prima persona e chiedere di rimboccarsi le maniche per offrire solidarietà al prossimo è la formula vincente di Rise. E la risposta così generosa di una regione dal grande cuore come l'Emilia-Romagna ci fa capire come la solidarietà sia alla portata di tutti”.

[#Unapol](#)

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

[AGORA' \(RAI3\)/Rampelli \(FdI\): Visita della Meloni in Tunisia importante , la nuova centralità dell'Italia la si deve al governo Meloni](#)

[NOTA STAMPA – INFANZIA, AIELLO \(M5S\): PIÙ PROTEZIONE SOCIALE PER COMBATTERE LAVORO MINORILE](#)

[Dichiarazione stampa: Lalli \(Federturismo\) plauso per l'approvazione del Decreto Lavoro, fondamentale per i dipendenti del settore turistico e termale](#)

HOME > BOLOGNA > GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "NON RESTARE FERMO" ORGANIZZATO DA RISE AGAINST HUNGER ITALIA

GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "NON RESTARE FERMO" ORGANIZZATO DA RISE AGAINST HUNGER ITALIA

Bologna In evidenza Bologna Sociale

11 Giugno 2023



Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con **Fortitudo per il Sociale aps** e il **Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)**, ha organizzato l'evento solidale **"Non Restare Fermo"**, una **giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna**. Negli spazi del CAAB si sono dati appuntamento centinaia di volontari provenienti da ogni parte della regione per donare il loro prezioso aiuto confezionando **1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità** da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione.

"E' commovente assistere a una partecipazione così sentita da parte di persone comuni che hanno deciso di spendere il proprio tempo per aiutare chi ha subito una tragedia tanto improvvisa quanto devastante" ha affermato **Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger Italia**. "La partecipazione attiva rientra nella nostra filosofia, fatti convinti che nelle nostre mani è racchiuso un grande potere:

quello di scegliere di aiutare con azioni concrete. L'evento di oggi ne è una perfetta dimostrazione, abbiamo dato prova che insieme siamo in grado di fare la differenza. E in questo caso, la differenza consiste nell'aver offerto conforto e speranza a chi si è ritrovato da un giorno all'altro a perdere tutto".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Tra i partecipanti si respira un'atmosfera gioiosa, di festa: "E' un'esperienza bellissima, emozionante! Questo posto si è riempito di così tanta energia, di gente volenterosa – afferma una mamma intenta a confezionare kit – E' proprio vero che quando fai del bene agli altri ti senti pieno di gioia!".

Nei kit preparati dai volontari per un giorno, tanti generi alimentari come polpa di pomodoro, pasta, riso, carne in scatola, legumi, marmellate, latte in polvere e molto altro. Prodotti che daranno conforto a tante famiglie aiutandole gradualmente a riconquistare una vita serena.

"Riteniamo che siano queste le azioni concrete in grado di produrre effetti tangibili in una situazione d'emergenza così grave" – ha dichiarato

Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia.

"Coinvolgere in prima persona e chiedere di rimboccarsi le maniche per offrire solidarietà al prossimo è la formula vincente di Rise. E la risposta così generosa di una regione dal grande cuore come l'Emilia-Romagna ci fa capire come la solidarietà sia alla portata di tutti".

IL DOPO ALLUVIONE

Gli aiuti ai danneggiati

Zona rossa, summit a Roma Il Governo rassicura i Comuni: «Inseriremo le zone escluse»

il sindaco Lepore: «Usciamo dalla riunione preoccupati. C'è un problema che riguarda i tempi. Sulle risorse per i lavori e sul commissario non possiamo più aspettare, bisogna decidere»

L'obiettivo è recuperare i Comuni rimasti esclusi e inserirli nell'elenco delle zone alluvionate, così da far ottenere ai cittadini i ristori e gli aiuti previsti dal governo. Ecco quanto emerge dal tavolo che si è svolto ieri a Roma tra l'esecutivo, la Regione e i sindaci dei Comuni colpiti (nella foto). L'altro obiettivo è risarcire al 100% i danni subiti dai residenti. Quanto all'inserimento nella zona rossa dei paesi e delle frazioni finora rimaste fuori, da Roma filtra che la causa è il ritardo dell'Emilia-Romagna nell'indicare i nominativi in tempo utile. Ora però si accelereranno i tempi per inserire le zone interessate. A Bologna si tratta di diverse aree (via Saffi, i Colli, zona Barca/Reno, zona Arcoveggio/via delle Fonti/San Savino), così come in provincia (i comuni interessati sono Baricella, Bentivoglio, Budrio, Cento, Camugnano, Casalecchio, Castel di Casio, Castenaso, Granarolo, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Ozzano Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena: Località Ponticella e Sasso Marconi). A Monterenzio, peraltro, il Comune e la Città Metropolitana stanno valutando diverse opzioni realizzare un ponte sull'Idice, sulla strada provinciale 7 in parte franata. La soluzione al momento più plausibile è quella proposta dai pontieri della Protezione civile che prevede la costruzione di due ponti Bailey, uno per senso di marcia, più un passaggio pedonale in sicurezza tra le due opere.

Nel frattempo, arrivano i primi commenti dopo il vertice a Palazzo Chigi. E sotto le Due Torri non c'è ottimismo. «Noi usciamo da questo incontro con il Governo con una certa preoccupazione - ha infatti detto il sindaco Matteo Lepore intervistato su 'Cantiere Bologna' - La questione che abbiamo sollevato noi sindaci riguarda i tempi. Non possiamo più aspettare. Si comincia a intravedere un certo ritardo nella capacità di intervento. Tanto è stato capace lo Stato, e di questo ringraziamo il Governo, di intervenire nell'emergenza tanto adesso si fa fatica un po' a capire quali siano i punti di riferimento». Lepore si dice preoccupato soprattutto



tutto «per gli interventi di somma urgenza» che i Comuni stanno facendo. «I Comuni stanno anticipando dei soldi, che in molti casi non hanno senza nessuna copertura normativa. Non

sappiamo in buona sostanza se queste risorse saranno ristorate», spiega. L'unico progresso, secondo il sindaco, è l'individuazione del ministro alla Protezione civile Nello Musumeci come

coordinatore del tavolo permanente sull'alluvione.

Vuol dire che «finché non verrà istituita una struttura commissariale ci potremo rivolgere a lui», aggiunge Lepore - che rileva però da parte di Roma una «difficoltà nell'assumere alcune decisioni», a partire da quella chiave sul commissario per la ricostruzione. Al di là del nome che verrà scelto, «se aspettiamo altri dieci giorni si creano evidenti problemi. Già in queste ore dobbiamo decidere se fare investimenti, dobbiamo capire cosa dire alle imprese che hanno avuto delle perdite. Non bisogna avere paura di decidere», conclude Lepore.

[Domenica l'evento di Rise Against Hunger e Fortitudo per il Sociale](#)

Il Caab al fianco degli alluvionati «Prepareremo mille kit alimentari»

Domenica il Caab apre le braccia agli alluvionati, con una giornata dedicata al volontariato e alla solidarietà, organizzata dall'associazione Rise Against Hunger Italia, in collaborazione anche con Fortitudo per il Sociale aps. L'obiettivo è preparare e confezionare mille kit di alimenti e di generi di prima necessità, che saranno spediti poi nella provincia di Ravenna o destinati ad altre comunità romagnole colpite dalla calamità, in grave stato di emergenza. L'evento è aperto a tutti i cittadini, dai due ai novant'anni, e creerà una vera e propria catena di montaggio per la preparazione e l'imballaggio degli scatoloni, che sarà scandita dal suono della musica e del dong. Gli scatoloni conterranno diversi alimenti. All'interno, si potrà inserire marmellata, latte e fette biscottate; e ancora riso, pasta e legumi in scatola. «Abbiamo iniziato ad aiutare già dal secondo giorno di emergenza, con il contatto della Pro Loco di Casola Valsenio - afferma Duccio Caccioni, direttore di mercato del Caab-». Ora aderiamo a questo progetto, che invia alimenti in-

L'iniziativa solidale

I PROTAGONISTI



Una scatola per gli sfollati
Beni di prima necessità

Il progetto raccoglie e confeziona alimenti e generi di prima necessità, come pasta, riso e latte, ma è possibile inserire anche legumi, marmellata e fette biscottate.

sacchettati, quindi secchi». La giornata sarà divisa in due parti. «Per i partecipanti, l'evento durerà un paio d'ore, dalle undici alle tredici, perché la produzione è un procedimento abbastanza veloce, e sarà scandita dalla musica», spiega Roberta Baldazzi, country manager della Onlus. La seconda parte, quindi, sarà focalizzata sul riempimento del tir, che raggiungerà la Romagna.

Un corposo aiuto, che aiuterà più di mille alluvionati, e che cela dietro di sé un concetto ben più ampio: la fame nel mondo, che è la lotta primaria di Rise Against Hunger. «Ci occupiamo di sicurezza alimentare e sociale quotidianamente da dieci anni - prosegue Roberta Baldazzi - Ma non lo facciamo da soli: invitiamo l'intera cittadinanza a prendere parte all'evento di volontariato, che dà molto di più di quanto si chieda». «Saremo qui con i volontari - conclude Giorgio Archetti, presidente di Fortitudo per il Sociale aps-. Siamo stati a Conselice, dove vogliamo lasciare qualcosa di concreto: abbiamo in mente un campo da basket».

Mariateresa Mastromarino



[Il Pd si oppone](#)

La Lega chiede una commissione d'inchiesta

Una commissione d'inchiesta sulla gestione del dissesto idrogeologico dopo la tragica alluvione che ha messo in ginocchio l'Emilia-Romagna. È la richiesta del gruppo consiliare della Lega in Regione, che sottolinea la necessità di fare chiarezza «sulle cause che hanno determinato devastanti e drammatiche conseguenze delle piogge» abbattutesi sul territorio. «Pensiamo che questa sia un'operazione di trasparenza per tutti i cittadini - afferma il capogruppo leghista, Matteo Rancan (foto) -. Un'operazione per cercare la verità dei fatti, ascoltare esperti, professionisti, approfondire quali siano stati i potenziali sbagli nella gestione politica e amministrativa per poi migliorare». Per essere istituita, la commissione d'inchiesta dovrà ottenere il via libera dell'Assemblea legislativa: «Se qualcuno pensa di bocciare questa commissione d'inchiesta, affinché non si vada ad approfondire la questione, allora sbaglia - prosegue Rancan -. Presumiamo che ci possano essere state mancanze nella gestione del dissesto idrogeologico. Dobbiamo arrivare alla verità». «Ci sono argini che non vengono puliti da più di cinquant'anni - aggiunge il consigliere del Carroccio Andrea Liverani, faentino -; più di una volta gli agricoltori hanno segnalato queste criticità».

Ma da parte del Pd arriva un no secco: «Non è con le commissioni d'inchiesta che si risolvono i problemi, soprattutto quando ci sono l'aula e le commissioni dove la Giunta puntualmente riferisce su ogni richiesta dell'opposizione - risponde la capogruppo dem in Regione Marcella Zappalà -. I fondi per la ricostruzione e il pieno risarcimento dei danni sono la priorità, ma per ora Lega e Fratelli d'Italia sono fermi alle polemiche. Quello che serve, adesso, è sapere con certezza quante risorse verranno stanziare a livello nazionale per la Romagna. Assieme a questo serve chiarezza sul modo di utilizzarle, semplificando il più possibile le procedure, per agevolare Comuni, cittadini e imprese».

g. d. c.

FUMATA NERA AL VERTICE DI ROMA

Alluvione, stallo sul commissario Bonaccini a Meloni: "Basta aspettare"

La premier annuncia un tavolo permanente coordinato dal ministro Musumeci, delusi i sindaci della Romagna

di Eleonora Capelli

Fumata nera sul commissario per la ricostruzione, i sindaci delle città alluvionate escono «delusi e preoccupati» dall'incontro con il Governo e chiedono di avere subito un referente con poteri speciali. Mentre il governatore Stefano Bonaccini mette in guardia: «Se si ferma l'Emilia-Romagna si ferma una parte del Paese che contribuisce molto al Pil, noi abbiamo bisogno di quella nomina».

La premier Giorgia Meloni ha annunciato ieri che ci sarà un «tavolo permanente coordinato dal ministro Nello Musumeci, in attesa della definizione della struttura commissariale», rimandando alla prossima settimana la soluzione dell'inghippo, ma per i sindaci questo è un problema grave. «Siamo preoccupati, non possiamo più aspettare - ha detto il sindaco di Bologna, Matteo Lepore - Si comincia a intravedere un certo ritardo nella capacità di intervento. I Comuni stanno anticipando dei soldi per le attività in somma urgenza, senza nessuna copertura».

Meloni ha detto che l'obiettivo è avere il 100% degli indennizzi e per questo ha chiesto una ricognizione molto precisa dei danni. «Sappiamo esattamente quali danni abbiamo avuto, ma è impossibile realizzare la quantità di opere che servono senza poteri speciali - spiega il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale - all'incontro col Governo sono intervenuti i vari ministri, ognuno per il proprio pezzettino di competenze, ma questa è la strada sbagliata. Tanto per essere chiari, nel territorio tra Forlì e Cesena ci sono 400 frane, per intervenire, con gli strumenti ordi-



▲ Il fiume fra le case Gli effetti dell'alluvione a Conselice

nari, solo per le prime pratiche servirebbero due anni. È impossibile affrontare la mole di lavoro che c'è da fare in questo modo». Il sindaco di Cesena, Enzo Lattuca, mette l'accento anche sul problema dei fondi: «Non c'è l'individuazione di risorse e non ci è stato comunicato come verranno erogate, migliaia di famiglie in tutta la Romagna hanno bisogno di risorse per poter tornare nelle loro abitazioni». I sindaci hanno riproposto il «modello terremoto» e la nomina di Stefano Bonaccini, ma l'esecutivo sembra ormai avviato ver-

so altre formule. Ieri per l'incarico circolavano i nomi del leghista Nicola Molteni e del viceministro di Fdi, Galeazzo Bignami, molto presente in regione dopo l'alluvione. «Decidano chi vogliono - ha detto Bonaccini al termine dell'incontro - Noi abbiamo chiesto che lo facciano in tempi brevi». Intanto ieri al governatore è arrivata una busta con dentro 50 euro: è il contributo di Yusuf, studente turco che ha passato 3 anni a Bologna e vuole collaborare, con i mezzi che ha, alla ricostruzione. Che si prospetta lunga e complicata.

Intervista a Paola Pula, sindaca di Conselice

“Stanca del linciaggio si riparte solo se uniti”



▲ Sindaca Paola Pula, prima cittadina di Conselice

Sindaca Paola Pula, lei in questi giorni è finita al centro di molte critiche da parte dei cittadini di Conselice.

«Sono stanca, è scattato un linciaggio senza senso, ho fatto del mio meglio in una situazione di emergenza straordinaria, ma credo che le persone in questo frangente abbiano dato il meglio, come i volontari e il peggio: mi riferisco soprattutto ai social».

L'ultima polemica la sua visita alla scuola, riaperta per un giorno. Alcuni genitori si sono lamentati.

«La dirigente scolastica mi ha abbracciato e io mi sono un po' commossa, le ho detto come da un'amica che ero stressata perché avevano dato la colpa a me anche dell'acqua piovuta, ma la cosa è finita lì. Siamo esseri umani, io non posso farci niente, se se la prendono con me pazienza».

Ha ricevuto pesanti accuse?

«Ma no, soprattutto ho registrato sfoghi senza senso. Un cittadino mi ha accusato di essere andata dal parrucchiere a farmi la tinta ai capelli invece di spalare il fango, un altro mi ha detto che la pressione dell'acqua nei tubi la decideva un consorzio di miei parenti. Io credo che questo tipo di approccio dipenda dai social, si confondono le cose vere e quelle false, ognuno dice la sua, in una situazione terribile come quella che abbiamo vissuto non può venire fuori niente di buono».

Lei come ha vissuto nei giorni terribili dell'alluvione?

«Io ero impegnata in scelte di una difficoltà estrema, per garantire l'assistenza alla popolazione. Telefonare la notte agli allevatori, cercare di aiutare persone senza l'acqua potabile e senza la corrente, vedere un'azienda con mille dipendenti allagata: sono cose che non si possono descrivere».

Cosa serve per ripartire?

«Serve la forza di stare uniti, come comunità, non di cercare un capro espiatorio nel sindaco che fa del suo meglio con i mezzi che ha. Noi dobbiamo dare alle persone la forza per ripartire, dobbiamo sentirci impegnati in uno sforzo comune, io lo capisco che non è facile. Ci sono 1548 case che sono state allagate, un terzo di quelle del paese. Poi le aziende, il comparto agricolo, le strade. I danni sono di oltre mezzo miliardo». — e. c.

“Mi hanno accusata di essere andata a farmi la tinta ai capelli. E che la pressione dell'acqua la decideva un ente di miei parenti”

Domenica al Caab Famiglie sott'acqua arrivano mille kit

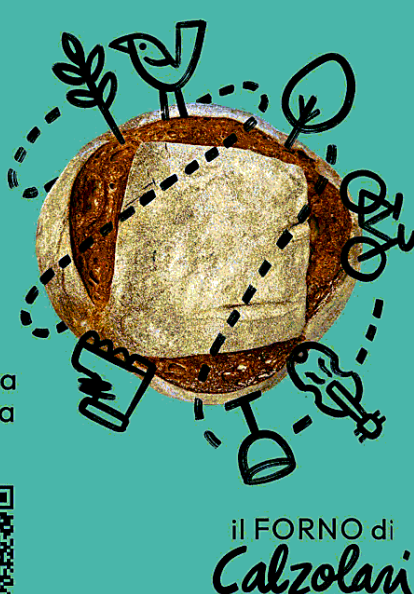
L'appuntamento è per domenica alle 11 al **Caab**. Obiettivo: la preparazione di mille kit contenenti generi alimentari e di prima necessità destinati alle famiglie alluvionate. Ma servono braccia. L'appello è lanciato dalla onlus Rise Against Hunger, dal **Caab** e da Fortitudo per il sociale aps, che hanno organizzato una giornata di volontariato e di solidarietà aperta a tutti, compresi i bambini piccoli. Ogni kit contiene il necessario per una persona (colazione, pranzo e cena) per due settimane, con una formula analoga a quella usata per altre emergenze in Africa, in Ucraina e anche in Italia. «Grazie alla sensibilità di persone comuni che diventeranno volontari per un giorno saremo in grado di fornire aiuto a chi ha bisogno». **m.bet.**

IN PÒLLEG
Mangiorò
2023

domenica 2 luglio
Monghidoro

La passeggiata enogastronomica tra i campi di grano e all'ombra dei castagni più polleggiata dell'Appennino.

programma e biglietti →



il FORNO di
Calzolari

Alle Caserme rosse Maratona di note per gli alluvionati

Una maratona musicale per aiutare la regione colpita dall'alluvione, venticinque artisti per sette ore di live inaugurano oggi alle Caserme Rosse la stagione della solidarietà. «Oltre le nuvole» è il primo grande appuntamento di beneficenza, cui seguiranno Campovolo e Imola, organizzato da Unipol Arena e Lavoropiù sul palco che poi ospiterà i festival Oltre e Sequoie. Inizio alle 17.30 e fine a mezzanotte, con Lo Stato Sociale, a Federico Poggipollini, Arisa a Willie Peyote, Giusy Ferreri, Murubutu, Omar Pedrini, Inoki, Extraliscio e tanti altri. Interverranno anche il presidente della Regione Bonaccini e alcuni sindaci dei comuni alluvionati. L'intero ricavato dei 25 euro di biglietto andrà al fondo regionale per la ricostruzione, per i residenti delle città colpite ingresso gratuito. **l.bor.**

di **Damiano Montanari**
BOLOGNA

Bolognese, fortitudino, domenica Matteo Angori compirà quarant'anni e per l'occasione ha già espresso il proprio desiderio: «Il regalo più bello sarebbe una Fortitudo che l'anno prossimo potesse lottare per la promozione in Serie A». Guarda avanti l'head coach della Flats Service, ma non prima di avere analizzato la stagione appena andata in archivio, in particolare l'epilogo in cui, per la prima volta, ha ricoperto il ruolo di capo allenatore.

Dopo una sua "prima" non buona in gara 1 dei quarti con Cento, la squadra ha raggiunto un risultato inaspettato con l'eliminazione in gara 4 delle semifinali playoff con Cremona. Che bilancio traccia della sua prima esperienza da head coach?

«Penso sia stata una bellissima esperienza, che mi ha fatto crescere tanto. Il mio bilancio è positivo, anche se ci dispiace per come sia finita gara 4 con Cremona davanti al nostro pubblico. Vorrei ringraziare uno staff di altissimo livello che mi ha aiutato tantissimo e i giocatori che, per quel poco che ho allenato da head coach, mi hanno sempre seguito e aiutato». Qual è stato l'elemento di svolta della stagione della Fortitudo?

«Dopo il -20 in gara 1 dei quarti con Cento dissi che per 35' avevamo disputato una partita ottima. Il giorno dopo, incontrando i giocatori, probabilmente li stupii: tutti pensavano che avremmo dovuto cambiare tutto, mentre io dissi che non avremmo cambiato niente, solo avremmo dovuto fare meglio quello che avevamo preparato in precedenza. Così è stato».

Ripensando alla sua stagione, quali scelte rifarebbe e quali cambierebbe?

«Del percorso da assistente non cambierei niente, lo staff era coeso, con Luca (Dalmonte, ndr) e Taso (Tasini, il secondo assistente, ndr) c'è sempre stato grande dialogo: abbiamo sempre appoggiato Dalmonte e abbiamo cercato di condividere le scelte. Quando ho assunto il ruolo di head coach, avrei voluto ave-

Intervista al tecnico che ha guidato la Fortitudo ai playoff

ANGORI: «SOGLIO UNA EFFE DA SERIE A»

Il coach biancoblu che domenica compirà 40 anni: «Il regalo più bello sarebbe una squadra che l'anno prossimo lottasse per la promozione. Il roster? Non farei una rivoluzione»

re più tempo per allenare. Una cosa voglio sottolineare». Cosa?

«La squadra era pronta per giocare gara 4 con Cremona, non c'è stato un "consegnate le armi" come qualcuno ha detto».

Per gara 4 con Cremona è stata più la delusione di avere segnato in casa solo 49 punti perdendo con uno scarto di 20 o la soddisfazione di avere comunque raggiunto un traguardo che ha superato le attese?

«Di sicuro c'è tanta delusione per i pochi punti realizzati. Hanno offuscato un risultato su cui un mese fa nessuno avrebbe scommesso un euro. Ci tengo però a dire che i giocatori hanno dato tutto quello che avevano». Cremona oggi è più forte della Fortitudo?

«Lo ha dimostrato nelle quattro gare di semifinale e giustamente è andata in finale». Da head coach come hai vissuto il rapporto con la piazza?

«Sono stato sempre in ufficio a guardare partite, a lavorare e a preparare le gare. Ho sentito il calore della gente a Cento e a Cremona, oltre che in casa: ringrazio tutti per essere accorsi numerosi».

A chi dedica il risultato ottenuto?

«Ringrazio la mia famiglia, i miei genitori e mia moglie per avermi sempre supportato e spinto nel mio lavoro e verso il mio sogno: essere un head coach professionista».



Matteo Angori, coach della Fortitudo CIAMILLO

Cosa le direbbe oggi suo nonno Renzo Angori, indimenticato dirigente biancoblu scomparso a dicembre 2017?

«Sarebbe sicuramente orgoglioso di me, di quanto ho fatto in questi anni, e mi spingerebbe a continuare in questo mio percorso, augurandosi che fosse solo l'inizio e consigliandomi di rimanere me stesso. Con mio nonno avevo un bellissimo rapporto». Concretamente lei spera di poter essere confermato come head coach per la prossima stagione?

«Ancora non ci ho pensato, ma sono cresciuto in Fortitudo, allenarla da capo allenatore nella mia città sarebbe un sogno. Rimango a disposizione del club, vedremo se ci sarà o meno la possibilità».

Lei ha contratto con la Fortitudo per il ruolo di assistente anche per il prossimo anno?

«Sì, ma il club può esercitare l'uscita entro il 30 giugno».

L'anno prossimo rimarrebbe all'Aquila da assistente o ha l'ambizione di cercare una panchina come head coach?

«Sarebbe una cosa che dovrei valutare, ma potrei anche rimanere come assistente».

Se fosse confermato come capo allenatore in Fortitudo, quali giocatori di quest'anno confermerebbe?

«Prima di tutto sul tema ci sarebbe un confronto sereno e aperto con il club. Non mi piacerebbero grandissime rivoluzioni e ricostruire la squadra da zero. Ci sarebbero valutazioni da fare

con i singoli giocatori».

Cosa è mancato all'Aquila per alzare il proprio rendimento in regular season e ai playoff?

«Il percorso ai playoff parte da agosto, Cremona lo ha dimostrato. Purtroppo la nostra è stata un'annata clamorosamente tribolata per cui, quando l'asticella si è alzata, sono emersi i problemi patiti dall'inizio dell'anno. Non mi riferisco alla guida tecnica, ma a quanto è successo, dall'infortunio di Davis al suo rendimento sotto le aspettative, dall'avere allestito il roster in dieci giorni prendendo i giocatori che c'erano, forse non tutti completamente funzionali. Poi abbiamo tesserato Vasi e si è subito infortunato, Thornton è stato messo fuori rosa, Panni e Aradori si sono infortunati. Per motivi extra tecnici, non ci siamo potuti allenare per arrivare pronti a giocare una finale playoff».

Ha mai sentito Dalmonte dopo il suo esonero? Ritene che la semifinale raggiunta sia stata anche un poco merito del suo lavoro?

«Ho visto Luca il giorno dell'esonero, quando è venuto in ufficio a salutarmi me e Taso, poi ci siamo sentiti per messaggio. Sicuramente lo risentirò a bocce ferme perché con lui ho sempre avuto un bellissimo rapporto. Sono assolutamente consapevole che molto di quanto abbiamo raggiunto è stato anche merito del lavoro fatto con Luca durante l'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Damiano Montanari**
BOLOGNA

Non diminuisce l'impegno di Fortitudo per il Sociale Aps, costola benefica dell'Aquila sempre in prima linea quando si tratta di aiutare persone in difficoltà. La conferma è arrivata anche in occasione della presentazione, presso il CAAB, del progetto "Non restare fermo" di cui è partner l'associazione del presidente Giorgio Archetti, presente ieri al tavolo assieme ad Alberto Barbieri e a Roberta Baldazzi, rispettivamente presidente e country manager di Rise Against Hunger Italia, e Duccio Caccioni, managing director del Centro Agro Alimentare di Bologna.

IDEA. A spiegare l'iniziativa è lo stesso Archetti. «L'idea è nata dall'associazione Rise Against Hunger Italia, con cui avevamo già collaborato a febbraio 2020, quando confezionammo pacchi

L'INIZIATIVA | IERI LA PRESENTAZIONE DI "NON RESTARE FERMO"

Insieme per la Romagna

Fortitudo per il Sociale Aps partner del progetto: domenica verranno confezionati almeno mille kit di generi di prima necessità per gli alluvionati



Giorgio Archetti, Alberto Barbieri, Roberta Baldazzi e Duccio Caccioni

con alimenti e generi di prima necessità da destinare ai campi profughi in Siria. L'esperienza è stata proficua e apprezzata da entrambe le parti, così, quando ci hanno contattato per questa nuova iniziativa, abbiamo subito aderito con entusiasmo». L'appuntamento è per domenica 11 giugno, sempre presso il CAAB, teatro della giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il Centro Agro Alimentare di Bologna accoglierà tutti coloro che desidereranno mettersi a disposizione per confezionare almeno mille kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato la Romagna. «Siamo te-

stimoni di una ferita profonda in una terra colpita da una emergenza senza precedenti» ha dichiarato Roberta Baldazzi. «Abbiamo un grande potere che si traduce in responsabilità sociale: aiutare con azioni concrete».

IMPEGNO. L'impegno è stato assunto anche da Fortitudo per il Sociale Aps. «Porteremo tra i trenta e i trentacinque nostri volontari e ci stiamo organizzando per coinvolgere anche ragazzi di Fortitudo Academy» spiega Archetti. «Da martedì o al massimo mercoledì torneremo invece a Conselice per consegnare il secondo carico di idropultrici, detergenti e disinfettanti per le case».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presidente Archetti: «L'idea è nata da Rise Against Hunger Italia»

«Saremo ancora in aiuto a Conselice martedì o al massimo mercoledì»

ULTIME NEWS

Ur

<

Giugno 2023

>

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

NON RESTARE FERMO CENTINAIA DI VOLONTARI PER CONFEZIONARE 1000 KIT DI ALIMENTI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Domenica 11 giugno 2023

Bologna

Con il patrocinio di

Comune di Bologna

Rise & CAAB

AGAINST HUNGER ITALIA

Partecipa all'evento di confezionamento kit per la Romagna

COME PARTECIPARE

DOMENICA 11 GIUGNO

ORE 11:00

Presso Caab Ingresso EST

In collaborazione con:

Non restare fermo!

La Romagna ha bisogno di noi e noi abbiamo bisogno del tuo tempo: aiutaci a confezionare i nostri kit alimentari, garantiamo insieme i pasti a chi non ha più la certezza dell'essenziale.

PER DONARE

Cosa stai cercando?

CERCA

Turismo

Enogastronomia

Curiosità, tradizioni e...

I magnifici di Parma

Dove mangiare

Dove dormire

Parma in un click

Emergenza Emilia-Romagna:

Rise Against Hunger Italia, in partnership con il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), invita ad agire in aiuto della popolazione colpita

All'evento dell'11 giugno attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, **Rise Against Hunger Italia** ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando aiuti ai territori e alle popolazioni colpite.

Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con **Fortitudo per il Socialeaps** e il **Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)**, ha organizzato una **giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna**. Il CAAB accoglierà coloro che

Questo sito utilizza i cookie per assicurarti la migliore esperienza di navigazione.

[Impostazioni](#)[Accetta tutti i cookies](#)

“Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un’emergenza che non ha precedenti” afferma **Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger**, che prosegue: “Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto.

Contemporaneamente, partirà una **raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire**”.

“Sposiamo in pieno l’intento di Rise Against Hunger Italia” afferma Marco Marcatili, presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna. “CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone – continua – l’iniziativa che ospiteremo l’11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell’ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per **rispondere alle necessità del territorio**, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all’iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco”. E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: “come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell’Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come **piattaforme di logistica solidale**. Crediamo che anche da questa dimensione passi l’impegno per una piena responsabilità sociale.

“Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo” spiega **Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia**. “Ma non vogliamo perderci d’animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell’inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare”.

“Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani” – commenta **Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Sociale aps** – “Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione”.

Rise Against Hunger Italia è un’associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l’evolversi dell’emergenza.

Bologna

[Bologna BO, Italia](#)

Pubblicato il 07/06/2023

[Condividi](#)

Condividi

[Home](#) / [Eventi](#)



Forlìnotizie.

Rise Against Hunger. A Bologna, l'11 giugno, attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti per gli alluvionati

Mercoledì 7 Giugno 2023

Con il patrocinio di  Comune di Bologna

Partecipa all'evento di confezionamento kit per la Romagna

Rise & CAAB
AGAINST HUNGER ITALIA

COME PARTECIPARE



DOMENICA 11 GIUGNO

ORE 11:00

Presso Caab Ingresso EST

In collaborazione con: 

Non restare fermo!

La Romagna ha bisogno di noi e noi abbiamo bisogno del tuo tempo: aiutaci a confezionare i nostri kit alimentari, garantiamo insieme i pasti a chi non ha più la certezza dell'essenziale.

PER DONARE



A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, Italia ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando ai territori e alle popolazioni colpite.

Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Socialeaps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il CAAB accoglierà coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato intere aree urbane e rurali.

“Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un'emergenza che non ha precedenti” **afferma Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger**, che prosegue: “Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo

momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire”.

“Sposiamo in pieno l’intento di Rise Against Hunger Italia” **afferma Marco Marcatili, presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna**. “CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone – continua – l’iniziativa che ospiteremo l’11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell’ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per rispondere alle necessità del territorio, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all’iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco”. E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: “come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell’Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come piattaforme di logistica solidale. Crediamo che anche da questa dimensione passi l’impegno per una piena responsabilità sociale.

“Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo” **spiega Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia**. “Ma non vogliamo perderci d’animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell’inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare”.

“Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani” – **commenta Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Sociale aps** – “Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione”.

Rise Against Hunger Italia è un’associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (in provincia di Bologna) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l’evolversi dell’emergenza.

CHI SIAMO / CITTADINI, VOLONTARI / ASSOCIAZIONI / ENTI, IMPRESE, SCUOLE /
DOC E FOCUS / MYVOLABO

AAA CERCASI VOLONTARI

Domenica 11 giugno confeziona kit alimentari per la popolazione alluvionata!

Giu 5, 2023 38 Views 0 Comments

*Partecipa all'evento di
confezionamento kit
per la Romagna*

Rise & **CAAB**
AGAINST HUNGER ITALIA

COME PARTECIPARE

**DOMENICA
11 GIUGNO**

ORE 11:00

**Magazzini Caab
Ingresso EST**

Non restare fermo!
La Romagna ha bisogno di noi e noi
abbiamo bisogno del tuo tempo: aiutaci a
confezionare i nostri kit alimentari,
garantiamo insieme i pasti a chi non ha
più la certezza dell'essenziale.

PER DONARE

In collaborazione con:





L'associazione in breve

Rise Against Hunger è un'organizzazione no profit impegnata nella lotta contro la fame attraverso la distribuzione di cibo ed altri aiuti umanitari ai più bisognosi e attraverso azioni concrete di sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché diventi parte consapevole e attiva di un cambiamento. Oggi Rise Against Hunger è presente negli Stati Uniti, in Italia, in Sud Africa, Malesia, India e Filippine.

La proposta di volontariato

Rise Against Hunger in collaborazione con Fortitudo per il Sociale Aps organizza presso i Magazzini Caab di Bologna una giornata di confezionamento di 1.000 kit contenenti prodotti alimentari a lunga conservazione da destinare alla popolazione alluvionata della Romagna.

UNIVERSITÀ DEL
VOLONTARIATO



RIMANDATO |
Gestire la Privacy pe...

**Save the date: 5
giugno 2023 |...**

AAA CERCASI VOLONTARI

**Scegli una vacanza
inclusiva con PASSO...**

**DOMENICA 11
GIUGNO...**

**AIFO Ong cerca
volontari per attività...**

VOLABO EVENTI

Programma dell'evento di volontariato

ore 11:00 accoglienza ospiti e apertura lavori

ore 11:15 presentazione del progetto e illustrazione delle modalità di lavoro

ore 11:30 inizio attività di confezionamento dei kit alimentari

ore 12:45 fine attività e conclusioni

Per partecipare è necessario iscriversi qui>>

Dove e quando

Magazzini Caab di Bologna – Ingresso est, via Paolo Canali, 16 | Domenica 11 giugno dalle 11 alle 13

Info e contatti

Vai al modulo di iscrizione:

<https://riseagainsthunger.welfare4charity.com/volontariato-m/annuncio-di-volontariato-m?id=37>

051.704070 | info@riseagainsthunger.it

www.riseagainsthunger.it



MY VOLABO



FORMICA ALATA



SEGNALACI UNA NEWS



VDOSSIER

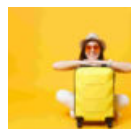


PREVIOUS POST

AIFO Ong cerca volontari per attività presso la sede di...

NEXT POST

Scegli una vacanza inclusiva con PASSO PASSO



RELATED POSTS



AAA CERCASI VOLONTARI

Il "Centro Volontariato Sociale" cerca musicisti volontari

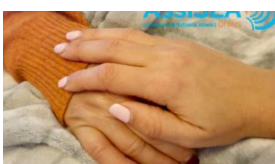
📅 Apr 28th, 2017



AAA CERCASI VOLONTARI

Amici dei Popoli cerca volontari per la campagna "Abbiamo riso..."

📅 Mag 3rd, 2023



AAA CERCASI VOLONTARI

Assisla cerca volontari

📅 Nov 29th, 2022

Rise Against Hunger. A Bologna, l'11 giugno, attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti per gli alluvionati

Mercoledì 7 Giugno 2023

Con il patrocinio di



Comune di Bologna




Partecipa all'evento di confezionamento kit per la Romagna

COME PARTECIPARE



DOMENICA 11 GIUGNO

ORE 11:00

*Presso Caab
Ingresso EST*

In collaborazione con:





Non restare fermo!

La Romagna ha bisogno di noi e noi abbiamo bisogno del tuo tempo: aiutaci a confezionare i nostri kit alimentari, garantiamo insieme i pasti a chi non ha più la certezza dell'essenziale.

PER DONARE



A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, Italia ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando ai territori e alle popolazioni colpite.

Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Socialeaps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il CAAB accoglierà coloro che vorranno mettersi a **disposizione per confezionare 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato intere aree urbane e rurali.**

“Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un'emergenza che non ha precedenti” **afferma Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger**, che prosegue: “Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà

una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire”.

“Sposiamo in pieno l'intento di Rise Against Hunger Italia” **afferma Marco Marcatili, presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna**. “CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone - continua - l'iniziativa che ospiteremo l'11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell'ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per rispondere alle necessità del territorio, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all'iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco”. E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: “come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell'Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come piattaforme di logistica solidale. Crediamo che anche da questa dimensione passi l'impegno per una piena responsabilità sociale.

“Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo” **spiega Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia**. “Ma non vogliamo perderci d'animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell'inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare”.

“Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani” - **commenta Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Sociale aps** - “Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione”.

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (in provincia di Bologna) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Emergenza emilia-romagna: Rise against hunger Italia, in partnership con il Caab, invita ad agire in aiuto della popolazione colpita

All'evento dell'11 giugno attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti e generi di prima necessità

Nicola 08 giugno 2023 15:59

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday

A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, Rise Against Hunger Italia ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando aiuti ai territori e alle popolazioni colpite. Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Sociale aps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il CAAB accoglierà coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato intere aree urbane e rurali. "Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un'emergenza che non ha precedenti" afferma Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger, che prosegue: "Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire". "Sposiamo in pieno l'intento di Rise Against Hunger Italia" afferma Marco Marcatili, presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna. "CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone - continua - l'iniziativa che ospiteremo l'11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell'ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per rispondere alle necessità del territorio, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all'iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco". E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: "come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell'Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come piattaforme di logistica solidale. Crediamo che anche da questa dimensione passi l'impegno per una piena responsabilità sociale. "Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo" spiega Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia. "Ma non vogliamo perderci d'animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell'inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare". "Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani" - commenta Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Sociale aps - "Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione". Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (Bo) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

© Riproduzione riservata

7 giugno 2023 ore: 15:40
SOCIETÀ

Alluvione, mille kit alimentari Caab-comune di Bologna alle famiglie colpite

Una giornata di volontariato, patrocinata dal Comune di Bologna, per aiutare la popolazione colpita dall'alluvione in Emilia-Romagna. Il Caab, Centro agroalimentare di Bologna, spalancherà domenica le porte a tutti coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1.000 kit con generi alimentari e beni di prima necessità, da destinare alle famiglie alluvionate

Una giornata di volontariato, patrocinata dal Comune di Bologna, per aiutare la popolazione colpita dall'alluvione in Emilia-Romagna. Il Caab, Centro agroalimentare di Bologna, spalancherà domenica le porte a tutti coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1.000 kit con generi alimentari e beni di prima necessità, da destinare alle famiglie alluvionate. Sono attese centinaia di volontari e ci lavora la onlus Rise Against Hunger Italia, associazione che da un decennio si batte contro la fame nel mondo, in collaborazione con 'Fortitudo per il Sociale' e lo stesso Caab. Come spiega in conferenza stampa Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger, "saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire". Quindi, "sposiamo in pieno l'intento di Rise Against Hunger Italia" assicura Marco Marcatili, presidente del Caab, mentre tra gli altri anche Giorgio Archetti, presidente di Fortitudo per il Sociale aps, evidenzia: "Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice, che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare- confida Archetti, la loro partecipazione".

(DIRE)

© Riproduzione riservata

- RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA
- HOME PAGE
- SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO
- LEGGI LE ULTIME NEWS

0 Commenti

1 Accetti

G

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

Rise Against Hunger Italia organizza un evento di volontariato per sostenere le vittime dell'alluvione in Emilia Romagna

Rise Against Hunger Italia Onlus, un'organizzazione non profit impegnata nella lotta alla fame nel mondo, ha annunciato l'organizzazione di un evento di volontariato per sostenere le popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione.

L'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nelle scorse settimane ha causato gravi danni e ha lasciato molte persone senza cibo e altri beni di prima necessità. In risposta a questa emergenza, Rise Against Hunger Italia ha deciso di promuovere un'iniziativa per **confezionare Kit alimentari di prima necessità**, al fine di fornire un sostegno immediato alle persone bisognose.

L'evento di volontariato si svolgerà **domenica 11 giugno** presso il CAAB ingresso Est, Bologna. Le attività di confezionamento dei Kit alimentari avranno luogo dalle ore 11 alle 13 e saranno aperte a chiunque desideri partecipare e dare il proprio contributo.

Le candidature per partecipare all'evento dovranno registrarsi entro venerdì 9 giugno 2023. Per candidarsi, è sufficiente visitare il sito web di Rise Against Hunger Italia e compilare il modulo di iscrizione online.

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito web di Rise Against Hunger Italia all'indirizzo: <https://riseagainsthunger.welfare4charity.com/volontariato-m/annuncio-di-volontariato-m?id=37>

Rise Against Hunger. A Bologna, l'11 giugno, attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti per gli alluvionati

Rise Against Hunger. A Bologna, l'11 giugno, attesi centinaia di volontari per confezionare 1000 kit di alimenti per gli alluvionati

di Redazione - 07 Giugno 2023 - 16:54

A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, Italia ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando aiuti ai territori e alle popolazioni colpite.

Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Socialeaps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il CAAB accoglierà coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato intere aree urbane e rurali.

“Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un'emergenza che non ha precedenti” afferma Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger, che prosegue: “Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire”.

“Sposiamo in pieno l'intento di Rise Against Hunger Italia” afferma Marco Marcatili, presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna. “CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone – continua – l'iniziativa che ospiteremo l'11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell'ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per rispondere alle necessità del territorio, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all'iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco”. E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: “come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell'Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come piattaforme di logistica solidale. Crediamo che anche da questa dimensione passi l'impegno per una piena responsabilità sociale.

“Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo” spiega Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia. “Ma non vogliamo perderci d'animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell'inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare”.

“Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani” – commenta Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Socialeaps – “Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione”.

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (in provincia di Bologna) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.

Rise Against Hunger con il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB)

(Agen Food) - Bologna, 07 giu. - A seguito della devastante alluvione che ha sconvolto diverse città dell'Emilia-Romagna, Rise Against Hunger Italia ha sin da subito avviato la macchina dei soccorsi portando ai territori e alle popolazioni colpite. Domenica 11 giugno la Onlus, in collaborazione con Fortitudo per il Socialeaps e il Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB), ha organizzato una giornata di volontariato patrocinata dal Comune di Bologna. Il CAAB accoglierà coloro che vorranno mettersi a disposizione per confezionare 1000 kit contenenti generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione che ha devastato intere aree urbane e rurali.

"Siamo testimoni di una tragedia che ha aperto una ferita profonda in una terra che è stata costretta a fare i conti con un'emergenza che non ha precedenti" afferma Roberta Baldazzi, country manager di Rise Against Hunger, che prosegue: "Nelle nostre mani è racchiuso un grande potere che si traduce in responsabilità sociale, il potere di scegliere di aiutare con azioni concrete. Grazie alla sensibilità di persone comuni che decideranno di diventare volontari per un giorno, saremo in grado di fornire aiuto a chi in questo momento ha bisogno più che mai di assistenza e conforto. Contemporaneamente, partirà una raccolta fondi per continuare ad aiutare e a ricostruire".

"Sposiamo in pieno l'intento di Rise Against Hunger Italia" afferma Marco Marcatili, Presidente del Centro Agro Alimentare di Bologna. "CAAB si concepisce come una grande piattaforma solidale al servizio delle persone – continua – l'iniziativa che ospiteremo l'11 giugno vuole contribuire in modo concreto ad alleviare le sofferenze. Il mondo dell'ortofrutta è tra i più colpiti, sappiamo quanto la vita di tante famiglie sia stata sconvolta, sul fronte economico e su quello degli affetti. Fin da subito ci siamo prodigati per rispondere alle necessità del territorio, mettendo a disposizione prodotti, mezzi, logistica e prendendo in carico richieste e bisogni. La piena disponibilità all'iniziativa di Rise Against Hunger Italia si inserisce in questo solco". E quanto a solidarietà importante è la logica di rete: "come CAAB stiamo lavorando con la rete dei mercati dell'Emilia-Romagna per ottenere un riconoscimento normativo regionale come piattaforme di logistica solidale. Crediamo che anche da questa dimensione passi l'impegno per una piena responsabilità sociale.

"Sentir parlare di vittime, dispersi, migliaia di sfollati ed evacuati ci rattrista e ci ferisce nel profondo" spiega Alberto Albieri, Presidente di Rise Against Hunger Italia. "Ma non vogliamo perderci d'animo e come nel nostro stile, abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e correre in soccorso di chi adesso ha davvero urgenza di un aiuto concreto. Stiamo facendo tutto il possibile per raggiungere in particolare le comunità isolate a causa dell'inagibilità delle infrastrutture sepolte da frane e allagamenti. La nostra macchina della solidarietà può muoversi solo grazie alla generosità e al lavoro di volontari che ci supportino nella nostra azione. Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che desiderano aiutarci in questa missione, a raggiungerci domenica 11 giugno al Centro Agro Alimentare di Bologna (CAAB) per prendere parte a questo grande evento di solidarietà. Tutti insieme possiamo fare molto, noi ne siamo consapevoli e testimoni. Aiutateci ad aiutare".

"Qualche anno fa abbiamo avuto modo di collaborare con la onlus Rise Against Hunger Italia per un evento di impacchettamento di razioni di cibo destinate ai campi profughi siriani" – commenta Giorgio Archetti, Presidente di Fortitudo per il Socialeaps – "Siamo lieti di questa nuova sinergia in occasione della grave emergenza che ha colpito la nostra regione, per la quale ci siamo già prontamente attivati come Associazione e come Fortitudo Pallacanestro Bologna 103. I nostri primi aiuti sono andati al comune di Conselice che vorremmo continuare a sostenere. Pertanto, sono certo che i tifosi biancoblu, sempre attenti alle iniziative sociali che proponiamo, non faranno mancare la loro partecipazione".

Rise Against Hunger Italia è un'associazione che da 10 anni si batte contro la fame nel mondo attraverso la preparazione e distribuzione di razioni e prodotti alimentari da destinare alle popolazioni in grave stato di emergenza o colpite da insicurezza alimentare. La sua sede è ubicata proprio in Emilia-Romagna, a Castel Maggiore (BO) e da giorni, responsabili e volontari stanno monitorando ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza.